

Fatturazione elettronica nei confronti della P.A. – Seminario in Confindustria

28 Aprile 2014

Approfondimento su novità e modalità applicative della fatturazione elettronica nei confronti della P.A., obbligatoria dal 6 giugno 2014.

Questo il tema del **seminario** che si terrà a **Roma** il prossimo **12 maggio**, alle ore 14.30 presso la sede di **Confindustria**, ed al quale parteciperanno, tra gli altri, esperti dell'Agenzia delle Entrate, di Sogei, e dell'Agenzia per l'Italia Digitale.

La rete associativa potrà seguire l'incontro, oltre che in sala, anche in modalità streaming, accedendo al sito internet istituzionale di Confindustria (www.confindustria.it).

Il convegno rappresenta un'importante occasione di confronto con la P.A. ed ha lo scopo di agevolare gli operatori economici, tra cui le imprese del settore delle costruzioni, sull'utilizzo di tale meccanismo.

Non appena disponibile, con successiva comunicazione verrà fornito ai partecipanti il programma dei lavori.

Come noto, in attuazione della normativa comunitaria (Direttiva 2010/45/UE), l'art.1, co. 209-214 della legge 244/2007 (**legge Finanziaria 2008**) prevede l'**introduzione graduale**:

- dell'**obbligo di fatturazione**, in forma **elettronica**, delle **operazioni** eseguite nei confronti di **Pubbliche amministrazioni**.

In particolare, **la fattura elettronica diventerà obbligatoria**:

- **dal 6 giugno 2014**, per le **fatture emesse** nei confronti dei **Ministeri**, delle **Agenzie fiscali** (ad es. l'Agenzia delle Entrate), e degli **Enti nazionali di previdenza** e assistenza sociale;
- **dal 31 marzo 2015**, per le fatture emesse nei confronti delle **altre P.A.** (ad es. la Presidenza del Consiglio dei Ministri), ivi **comprese** le **Amministrazioni locali** (ad es. i Comuni).

Tale termine, originariamente fissato al 6 giugno 2015, è stato anticipato dal Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66 (cd. "Decreto *Spending review*").

Al riguardo, il medesimo DL 66/2014 prevede che le **fatture elettroniche**, emesse verso le stesse P.A., **debbono riportare** obbligatoriamente:

- il **Codice identificativo di gara (CIG)**^[1];
- il **Codice unico di Progetto (CUP)**, in caso di **fatture** relative a **opere pubbliche**, interventi di **manutenzione straordinaria**, **interventi finanziati** da **contributi comunitari**, o interventi **eseguiti** ai sensi dell'articolo 11 della legge 3/2003^[2].

Nell'ipotesi in cui le **fatture non riportino** i citati **codici CIG e CUP**, viene ulteriormente stabilito il **divieto**, per le **P.A.**, di procedere al **pagamento** delle **fatture elettroniche**.

- del duplice **divieto**, da parte della P.A., **di accettazione** di **fatture** emesse in **forma cartacea** e di **pagamento** delle stesse.

Alla disciplina generale si sono, poi, aggiunti il **D.M. 3 aprile 2013, n.55**, la **Circolare congiunta 31 marzo 2014, n.1**, nonché le **specifiche tecniche** relative, rispettivamente, al **Sistema di Interscambio** (Sdi), che consente di procedere all'invio delle fatture elettroniche, ed all'**Indice delle Pubbliche Amministrazioni** (IPA), che identifica gli uffici della P.A. deputati in via esclusiva alla ricezione delle stesse, mediante un apposito codice.

Le novità relative all'introduzione della fatturazione elettronica sono riepilogate nel **Dossier** operativo predisposto dall'ANCE, al quale si rinvia^[3].

^[1] Tranne i casi di esclusione dall'obbligo di tracciabilità di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.

^[2] L'art.11 della legge 3/2003 disciplina il "Codice unico di progetto degli investimenti pubblici", che, per ogni nuovo progetto di investimento pubblico le P.A. competenti, o i soggetti aggiudicatori, richiedono in via telematica secondo una specifica procedura definita dal CIPE.

^[3] [Cfr. ANCE "Fatturazione elettronica nei confronti della P.A.- Aggiornato il Dossier ANCE" - ID n.15906 del 17 aprile 2014.](#)